

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

‘ĀSHŪRĀ’, UN DONO DI ALLĀH ﷻ

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akhirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-

Ḥaqqāni. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

As-Salāmu ‘alaykum wa raḥmatuLlāhi wa barakātuh.

. Siamo nel mese benedetto di Muḥarram. Che le sue virtù siano su di noi. Le sue virtù sono grandi. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse, una persona che digiuna un giorno a Muḥarram, ogni giorno vale trenta giorni. Naturalmente è bene digiunare da dal primo al decimo. Chi non può digiunarli, può digiunare sia il nono che il decimo giorno di Muḥarram, o il decimo e l'undicesimo di Muḥarram. Entrambi includono il giorno di ‘Āshūrā che è un giorno molto importante. Allāh ﷻ lo ha concesso alle persone come un dono. Chi vuole può prenderlo; è per tutti. Come lo si può prendere? Se si crede in Allāh ﷻ, si trarrà beneficio da quel giorno. Nessuno può impedire alle persone di trarne beneficio. È benefico per tutti. Quindi è un mezzo per credere in Allāh ﷻ e vivere come Lui ﷻ ha ordinato. Ogni giorno che una persona vive è pieno di virtù, thawāb e bellezza. Chi non lo vive in questo modo perde molto. Ogni giorno non gli porterà alcun beneficio; non guadagnerà altro che danni.

Per questo, il mese di Muḥarram è un mese benedetto. Prima che il digiuno di Ramadan diventasse obbligatorio, digiunavano solitamente a Muḥarram. Dopo di che, quando divenne obbligatorio, cominciarono a digiunare durante il Ramadan. L'obbligo del digiuno divenne nel mese di Ramadan. Come abbiamo detto, nel mese di Muḥarram, i Profeti raggiunsero i loro livelli o la Profezia è stata concessa a loro. Allo stesso modo, agli ‘awliyā’ è stato dato il livello di santità nel giorno di ‘Āshūrā’, il 10 di Muḥarram. In quel giorno, ci sono stati molti eventi: Il perdono di ‘Adam ‘alayhi s-salām. L’arca di Nuh ‘alayhi s-salām: la fine del diluvio e la sua discesa sulla terra. La salvezza di Musa ‘alayhi s-salām. L’ascesa di ‘Idrīs ‘alayhi s-salām al cielo. La maggior parte degli eventi sono avvenuti in questo giorno; Sono accaduti eventi molto belli.

Per questo è un giorno benedetto. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam solitamente digiunava. Quando poi arrivò a Medina, poiché anche gli ebrei digiunavano in quel giorno, lui ﷺ disse, "Sono io che merito questo giorno." Per opporsi a loro, ordinò quindi di digiunare il nono e il decimo o il decimo e l'undicesimo.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Come abbiamo detto, è un giorno benedetto. Porta grandi benefici spirituali, e anche benefici fisici. In questo giorno, il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam faceva la doccia con l'intenzione di trascorrere tutto l'anno in salute. Si mette il kajal sugli occhi in quel giorno per non soffrire di dolore agli occhi. Coloro che danno sadaqah avranno abbondanza. Per coloro che comprano per la loro casa, famiglia, comprano regali per i loro figli, o fanno più regali come desiderano, quell'anno passerà con barakah per loro, se Allah ﷻ vuole.

Oltre ai doni spirituali, c'è anche barakah visibile. C'è sicuramente un vantaggio negli ordini dell'Islam. C'è del male nei suoi divieti. L'ego di una persona vuole ciò che è ḥarām. Il suo ego è sempre più ribelle e il corpo viene danneggiato. Per questo, le cose che Allāh 'Azza wa-Jalla ha donato nell'Islam sono sicuramente utili e belli sia esternamente che internamente.

Oggi, certamente, il nipote benedetto del nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam fu martirizzato insieme ai suoi ṣaḥābah. Nell'Islam, il martirio per qualsiasi musulmano è una grande benedizione. E lui è Sayyid ul-Shuhada', il maestro dei martiri. È il più grande maestro dei martiri. Per questo ha raggiunto quel livello. Con quel livello, è ai massimi livelli, accanto al nonno. La tristezza colpisce se non c'è nessun livello, se non c'è niente. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam disse: il dolore che prova un martire non è nemmeno come una puntura di un ago. Quindi, quando la pupilla del suo ﷺ benedetto occhio, il suo ṣamato nipote fu martirizzato, ha provato piacere negli stati più belli. Il Profeta ﷺ provò un piacere meraviglioso quando fu martirizzato; Hussein 'alayhi s-salām, il nipote del nostro Profeta ﷺ.

Quindi, alcune cose che non sono in accordo con la via del nostro Profeta ﷺ e dall'Islam non sono accettabili. Chiunque vi ricorra lo fa invano. Non ne trae alcun beneficio. Allah 'Azza wa-Jalla lo ha elevato ai livelli più belli. Che Allah ﷻ ci faccia essere in Paradiso vicino a lui, in shā'a Llāh. Questo è ciò che diciamo. Che i loro livelli e barakah sia su di noi. Il martirio è un grado molto alto. Che egli sia il nostro intercessore, in sha'a Llāh. Che Allah ﷻ benedica questo nostro giorno; non oggi. Oggi è il nono. Domani è il decimo. Lo diciamo ora in modo da poter svolgere quei compiti domani. Domani è prevista anche una preghiera di quattro rak'āt. Potete pregarla quando volete. Naturalmente, deve essere prima della preghiera di 'Asr. Dopo 'Asr, non devono essere eseguite preghiere volontarie. Quella preghiera di quattro rak'āt; recitate undici ikhlā in ogni rak'āt. Dopo recitate 70 volte, حَسْبُنَا اللَّهُ وَنِعْمَ الْوَكِيلُ نِعْمَ الْمَوْلَى وَنِعْمَ النَّصِيرُ غفرانك ربنا وإليك المصير, HasbunAllah wa Ni'mal Wakil, Ni'mal Mawla wa Ni'mal Nasir, Ghufrānaka Rabbana w Ilayka l-Masīr.” Poi c'è un du'a'. Quel du'a' viene letto sette volte, in shā'a Llāh.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Con quel du'a', la barakah di questo giorno sarà su di noi, in shā'a Llāh. Possa Allah rendere questo giorno benedetto. Che le loro benedizioni siano su di noi. Che quei livelli siano di beneficio per noi, in shā'a Llāh. Che possano i livelli di quei Profeti, 'awliyā', giusti e i martiri essere alti, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfiq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
04 Luglio 2025/ 09 Muharram 1447
Lefke, Cipro